

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01892 del 11/08/2022

Proposta n. 1946 del 05/08/2022

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR - sub-misura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Progettazione esecutivo dell'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI). Nomina soggetto verificatore ai fini dell'attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva ex art. 26 del Dlgs 50/2016. C37H21011410006

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCCANERA PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR - sub-misura A.3.2: “Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali”. Progettazione esecutiva dell'intervento di “Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale” nel Comune di Cittaducale (RI). Nomina soggetto verificatore ai fini dell'attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva ex art. 26 del Dlgs 50/2016. C37H21011410006

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché

l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO CHE:

- con il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di *"individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108"*;
- nell'atto approvato è prevista la sub-misura A3 del Piano complementare sisma intitolata "Rigenerazione urbana e territoriale", per la quale occorre procedere all'affidamento della progettazione con riguardo alla linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali";
- con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 è stato approvato l'elenco di n. 8 "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali" ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L'Aquila, tra cui -in comune di Rieti- l'intervento di *"Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale"*, per l'importo complessivo di € 2.900.234,72;

- in particolare l'articolo 5, dell'Ordinanza n. 11 del 30/12/2021 il quale stabilisce che per l'attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall'art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, risulta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);
- con Determinazione del Direttore n. A02683 del 28/12/2021 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario della dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l'art. 14 dispone che *le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...]*;
- con determinazione del Direttore n. A00020 del 10/01/2022 con la quale, tra l'altro, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento denominato " Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Rieti (RI), per un importo a base d'asta pari a € 133.433,29 IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione A00073 del 17/01/2022 è stato disposto di approvare, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente all'intervento denominato " Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale " nel Comune di Cittaducale (RI), di cui al Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR, all'operatore economico "Studio Kion Architetti e Ingegneri Associati" con sede legale a Roma, Via A. Catalani 31, Codice fiscale 97585000587, P.I. n. IT10747871001 che ha offerto un ribasso del 15,30% per l'importo contrattuale di € 113.018,00;
- con determinazione a contrarre semplificata del Direttore n. A00416 del 15/02/2022 è stato affidato l'incarico di redazione della relazione geologica al professionista Geol. Gianluca Paolucci con sede legale in Roma, Via Yambo n. 23, P.I. n. IT02251430696 che ha offerto un ribasso economico del 15,00% per un importo contrattuale di € 7.712,31 oltre IVA ed oneri;
- con Determinazione n. A00544 del 01/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.900.234,72 di cui € 1.770.000 per lavori ed € 1.130.234,72 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con nota Prot. n. 0212345 del 02/03/2022 è stata trasmessa allo "Studio Kion Ingegneri ed Architetti associati" formale comunicazione di avvio della progettazione definitiva;

- il progetto definitivo, afferente all'intervento in oggetto, è stato acquisito al protocollo n. 0303155 in data 28/03/2022, successivamente revisionato con acquisizione delle integrazioni richieste assunte al protocollo n. 316738 del 30/03/2022;
- con nota protocollo n. 430474 del 03/05/2022 l'USR Lazio ha trasmesso il Progetto Definitivo al Commissario Straordinario e al Sub Commissario con contestuale richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini dell'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati finalizzati all'approvazione del suddetto progetto, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022;
- il Commissario Straordinario, ha provveduto all'indizione della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 7 Ordinanza PNC-PNRR n. 17 del 14.04.2022) con nota acquisita agli atti con prot. n. 445374 del 06/05/2022, che si è riunita in prima seduta il giorno 19/05/2022 e in seconda seduta il giorno 23/06/2022, previa convocazione assunta al protocollo n. 602648 del 20/06/2022;
- nell'ambito di detta conferenza, il parere favorevole inizialmente reso sul progetto definitivo, con prescrizioni, dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Sicurezza del patrimonio Culturale con nota CGRTS-0012505-A-18/05/2022, è stato successivamente integrato in data 20/05/2022 condizionando espressamente il parere favorevole precedentemente espresso all'adeguamento strutturale del capannone esistente e alla necessità di garantire i requisiti funzionali e le dotazioni impiantistiche, ivi compresi gli arredi, indicati nelle "Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro", giusta nota di integrazione CGRTS-0012773-A-20/05/2022;
- il progetto definitivo è stato ulteriormente revisionato ed acquisito al protocollo n. 585012 del 14/06/2022;
- con nota protocollo n. 0596444 del 16/06/2022 il progetto adeguato dal punto di vista strutturale, in recepimento delle prescrizioni del Ministero della Cultura, Direzione Generale Sicurezza del patrimonio Culturale CGRTS-0012773-A-20/05/2022, è stato trasmesso al Commissario Straordinario e al Sub Commissario con contestuale richiesta di ulteriori fondi per il soddisfacimento dei requisiti richiesti;
- nella predetta nota, al fine di dare seguito alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle milestones previste, è stato proposto di suddividere il progetto in due stralci: in una prima fase saranno realizzati tutti gli interventi strutturali e parte delle dotazioni impiantistiche fino alla concorrenza dell'importo da quadro tecnico economico pari ad € 2.900.234,72 mentre con la seconda fase si provvederà all'installazione di tutte le forniture necessarie alla piena operatività del deposito e al completamento delle dotazioni impiantistiche, per ulteriori € 2.000.000,00 previa disponibilità delle somme occorrenti;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 30/06/2022 con il quale si è preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi Speciale decisoria, riportate nei verbali delle riunioni del 19 maggio e del 23 giugno 2022 ed è stata adottata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Speciale decisoria, ai sensi dell'art. 7, dell'Ordinanza PNC n. 17/2022;
- con determinazione n. A01600 del 30/06/2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo al primo stralcio per un importo complessivo di € 2.900.234,72 di cui € 2.200.775,73 per lavori, ed € 699.458,99 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- nella Cabina di Coordinamento integrata del 30 giugno 2022, il Commissario straordinario ha comunicato la disponibilità economica della somma rimanente pari ad € 2.000.000,00 a copertura dell'intero intervento al fine di rendere lo stesso funzionale;

- con determinazione n. A01613 del 01/07/2022 è stato riapprovato il progetto definitivo generale relativo all'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI) per un importo complessivo di € 4.900.234,72 di cui € 2.821.357,39 per lavori ed € 2.078.877,33 per somme a disposizione dell'amministrazione che si compone dei seguenti elaborati;

PRESO ATTO che in data 28/07/2022 on prot. n. 743303 sono stati trasmessi gli elaborati del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 26. (*Verifica preventiva della progettazione*) del Dlgs 50/2016 il quale dispone tra l'altro che:

- La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
- La verifica ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.
- Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 del medesimo art. 26, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
- La verifica è finalizzata ad accertare in particolare:
 - a. la completezza della progettazione;
 - b. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d. presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i. la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

RICHIAMATO l'art. 26 comma 6 del Dlgs 50/2016 con il quale sono individuati i soggetti abilitati a svolgere l'attività di verifica dei progetti sulla base dell'importo dei lavori e precisamente:

- a. per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC17020;
- b. per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;
- c. per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- d. per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile

unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

RILEVATO inoltre che lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. A01397 del 16/10/2020 con il quale si dispone l'Istituzione dell'Ufficio tecnico ai fini dell'attività di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del Dlgs 50/2016 per gli interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, i cui progetti siano stati redatti da professionisti esterni e per i quali l'importo dei lavori risulti inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. A02119 del 08/11/2021 con cui è stato integrato e rettificato l'Atto richiamato al punto precedente;

CONSIDERATO che il citato Atto di Organizzazione dispone di procedere di volta in volta, in base alla tipologia e complessità dell'intervento, ad individuare il relativo Soggetto verificatore, tra i dipendenti tecnici ivi elencati, che abbiano svolto almeno un incarico di verifica di progetto o di progettazione o di direzione lavori o di RUP per interventi affini a quello oggetto di verifica;

CONSIDERATO che il funzionario Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l'Area Ricostruzione Pubblica risulta in possesso dei requisiti necessari e delle adeguate competenze professionali per lo svolgimento dell'incarico di verificatore del progetto esecutivo e che per lo stesso non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 26 comma 7 del Dlgs 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di nominare l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l'Area Ricostruzione Pubblica, quale Soggetto verificatore ex art. 26 del Dlgs 50/2016 del progetto esecutivo afferente all'intervento denominato "*Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale*" nel Comune di Cittaducale (RI), - CUP: C37H21011410006;
2. di notificare il presente atto al soggetto interessato e al RUP.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole